

Codice DB1406

D.D. 3 ottobre 2014, n. 2711

Autorizzazione idraulica n. 62/2014. R.D. 523/1904 e smi. Domanda in data 24/09/2013 del Comune di Volpiano (TO) , per opere di manutenzione ordinaria consistenti nel taglio e asportazione della vegetazione lungo il rio San Giovanni, demaniale nel tratto compreso all'interno dell'abitato.

In data 11/09/2014 il Comune di VOLPIANO (TO) , P.I. 01573560016 ha presentato istanza a questo Settore per l'ottenimento dell'autorizzazione al taglio della vegetazione arborea ed arbustiva, lungo il Rio San Giovanni, demaniale, ai fini di eseguire una manutenzione ordinaria . Tale intervento costituisce rilevante importanza al fine di garantire la sezione di deflusso del corso d'acqua .

Non è prevista alcuna asportazione di materiale litoide dall'alveo.

L'elaborato progettuale costituito da Relazione descrittiva e planimetria, redatto dal Ufficio Tecnico Comunale è stato approvato dalla Giunta Comunale di Volpiano con deliberazione n . 118 del 08/09/2014.

Copia dell'istanza, unitamente agli elaborati progettuali, è rimasta pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Volpiano dal 10/09/2014 , per 15 giorni consecutivi senza dare luogo ad osservazioni od opposizioni di sorta.

Il Comune di Volpiano come si desume dalla relazione tecnica, redatta in settembre 2014, ha dichiarato che il regime idrico del corso d'acqua è temporaneo e a secco per più di 120 giorni anno, e quindi non è assoggettabile alla procedura della tutela della ittio-fauna secondo quanto disposto all'art. 12 della L.R. 37/2006 in applicazione della D.G.R. n. 72-13725 del 29/03/2010.

Il tratto del corso d'acqua interessato dagli interventi di manutenzione si estende per lo più all'interno di aree abitate come si evince dalla planimetria progettuale " estratto PRGC-tratto del rio San Giovanni interno al centro abitato" redatta in settembre 2014 dall'ufficio tecnico comunale .

L'intervento che sarà eseguito, su sedime demaniale prevede interventi di pulizia dell'alveo dalla vegetazione e il livellamento del fondo senza alcuna asportazione di materiale litoide. E' stata effettuata visita sopralluogo da parte di un funzionario incaricato di questo Settore al fine di verificare lo stato dei luoghi.

A seguito del sopralluogo e dell'esame degli atti progettuali, l'esecuzione degli interventi in argomento è ritenuta ammissibile, anche perché semplice opera di manutenzione, nel rispetto del buon regime idraulico delle acque e con l'osservanza delle prescrizioni elencate nella parte dispositiva del presente provvedimento.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- visto l'art. 22 della L.R. 51/97;
- vista la D.G.R. n. 24-24228 del 24.3.1998;
- visto il R.D. n. 523/1904;
- visti gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. n. 112/1998;
- visto l'art. 59 della L.R. 44/2000;
- viste le LL.RR. N. 20/2002 e n. 12/2004 e regolamento n. 14/R del 06.12.2004;
- vista la D.G.R. del 02.08.1999 n. 49-28011 di approvazione degli indirizzi tecnici e procedurali in materia di manutenzione idraulico-forestale;

- visto il D.P.C.M. del 24/05/2001 di approvazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI);

determina

di autorizzare ai fini idraulici ai sensi del R.D. 523/1904 il Comune di Volpiano (TO) all'esecuzione dell'intervento comportante esclusivamente il taglio e l'asportazione della di cui in premessa, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni :

- 1) nessuna variazione agli interventi previsti potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione;
 - 2) il provvedimento ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento, fatte salve proroghe richieste a questo Settore per tramite del Corpo Forestale dello Stato;
 - 3) il taglio vegetazione sarà gestito dal Comune di Volpiano, secondo eventuali le prescrizioni che impartirà il Corpo Forestale dello Stato ;
 - 4) le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei tagli della vegetazione dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, e in modo che sia garantita la perfetta stabilità delle scarpate, restando il soggetto richiedente unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
 - 5) durante l'esecuzione degli interventi non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
 - 6) l'autorizzazione è rilasciata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua;
 - 7) questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto richiedente modifiche alle opere, o anche di procedere alla revoca del presente atto;
 - 8) l'autorizzazione è accordata fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto richiedente, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza del presente atto;
 - 9) dovranno essere acquisite preventivamente tutte gli altri pareri e autorizzazioni disposte dalle norme vigenti;
 - 10) dovrà essere trasmessa, a questo Settore ed al Corpo Forestale dello Stato – anche per gli adempimenti di cui al precedente articolo, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato;
- Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente
Giovanni Ercole